



Divenire Area A.P.E.A. significa "voler cambiare vita", significa diversificarsi, quindi divenire un'area produttiva dotata di una nuova filosofia di vita, che ha come obiettivo principale, un programma di miglioramento delle dotazioni e delle prestazioni ambientali, verso obiettivi di sostenibilità (socio ambientale) sviluppo locale e crescita della competitività aziendale.

A.P.E.A. è una grande opportunità che può attuarsi, grazie ad un'area esistente, storica, localizzata, perimetrata e di interesse sovracomunale. Un'area con una superficie di circa 90.000 mq che rappresenta il cuore della realtà artigianale industriale di Camaiore in cui quotidianamente gravitano oltre 3500 persone, tra lavoratori ed indotto. Apea, si porta dietro una più ampia progettualità, non è in sostanza solo un bando in grado di "far arrivare un po' di danaro" alle aree industriali, abbellendole e risistemandole dal punto di vista infrastrutturale, ma vede l'applicazione di principi di ecologia industriale adottando sistemi di gestione ambientale con un'ottimizzazione dell'organizzazione e delle attività che generano impatti reali sull'ambiente.

Sistema del Verde e connessione con le reti ecologiche

Delimitazione di almeno il 70% degli assi stradali (carrabili, pedonali, ciclabili) di pertinenza dell'area con filari alberati ad alto fusto, tali da costituire opportuni elementi per l'ombreggiamento e la mitigazione dei diversi tipi di inquinamento. Il progetto prevede l'inserimento di elementi arborei lungo tutti gli assi viari interessati dalla riqualificazione con percentuale minima indicata dal bando, del 70% di ombreggiatura. L'impianto di irrigazione automatica sarà del tipo "a goccia", in questo caso sia i filari alberati, le siepi di arbusti consentirà risparmi idrici, evitando fenomeni di ruscellamento in strada, frequenti con gli irrigatori a pioggia.



OLEANDRO ORNIELLO PIOPPO TIGLIO MIRTO ROSMARINO JUNIPERUS LAVANDA LIGUSTRUM

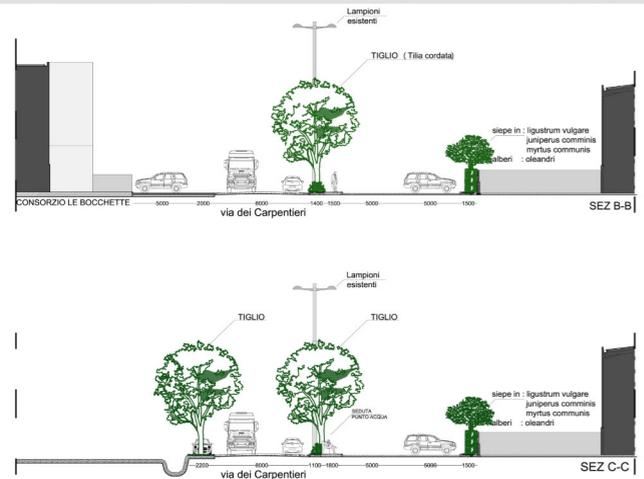


Verso un'area produttiva Ecologicamente Attrezzata

Le progettualità future per il prossimo triennio del Consorzio le Bocchette

Le Aree interessate al Progetto

Via Calagrande	Via dei Carpentieri
Via dei Fabbri	Via dei Falegnami
Via dei Ghivizzani	Via dei Metalmeccanici
Via di Vittorio	Via del Commercio
Via Valletti	Via Pastore



- Adozione di sistemi ad alta efficienza energetica per l'illuminazione esterna dell'area dotati di telecontrollo, telegestione, privilegiando soluzioni ad elevata efficienza luminosa.
- Ripristino degli allineamenti degli insediamenti prospicienti la viabilità principale mediante finiture omogenee con il fine di perseguire una uniformità del costruito sui fronti stradali.
- Realizzazione delle aree verdi secondo criteri orientati alla sostenibilità ed alla minimizzazione dell'impatto ambientale su suolo e sottosuolo, individuando idrico in caso di carenza d'acqua, alofite in caso di presenza di falda con infiltrazioni di acqua marina, ecc...) valorizzando le specie autoctone preferendo essenze non allergogene.
- Separazione dei percorsi destinati al trasporto carrabile rispetto a quelli pedonali-ciclabili, mediante marciapiedi rialzati, dissuasori di sosta, dissuasori di velocità e cordoli di altezza adeguata.
- Realizzazione di un centro di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Il criterio viene giudicato soddisfatto anche in presenza di soluzioni alternative che dimostrino di conseguire una prestazione ambientale equivalente o superiore a quella proposta.
- Utilizzo di schermature naturali e/o artificiali lungo il perimetro dell'area ed in corrispondenza degli elementi maggiormente impattanti all'interno dell'insediamento come azioni di mitigazione visiva.

Criteri Progettuali

- Delimitazione di almeno il 70% degli assi stradali (carrabili, pedonali, ciclabili) di pertinenza dell'area con filari alberati ad alto fusto, tali da costituire ombreggiamento e mitigazione ai diversi tipi di inquinamento.
- Realizzazione di parcheggi di pertinenza dell'area mediante l'introduzione di elementi verdi come siepi e filari alberati con funzione di mitigazione paesaggistica e di ombreggiatura.
- Realizzazione di almeno 70% di parcheggi ad uso pubblico con caratteristiche tali da contribuire all'aumento della superficie permeabile.
- Realizzazione degli spazi dedicati esclusivamente alla viabilità pedonale e/o ciclabile mediante l'utilizzo di materiale drenante al fine di favorire la permeabilità del suolo.



Riqualificazione dell'ingresso all'area industriale dopo la cartellonistica pubblicitaria impiantata da un paio di anni, si è ritenuto doveroso pensare a riqualificare anche l'unico ingresso che dall'autostrada conduce direttamente nell'area industriale. Il progetto prevede la creazione all'interno della rotonda antistante l'ingresso-uscita autostradale, di una corona composta da elementi esagonali disposti a ricordare un'Alveare, Alveare che ben si presta alla filosofia A.P.E.A. e ai principi del Consorzio. Un Alveare per rappresentare i principi di unione, sinergia, laboriosità, tali di un'area industriale come quella del nostro Consorzio.

I nostri Valori In merito all'Alveare il Consorzio Le Bocchette ha provveduto anche alla registrazione presso l'ufficio Marchi e Brevetti della Camera di Commercio, del relativo Marchio, che assieme a gli interventi di riqualificazione cui sopra e i principi che li caratterizzano vogliono dare alla Zona industriale, alle Aziende e agli Addetti che vi operano, un chiaro elemento di riconoscimento che caratterizzi i nostri Valori a carattere non solo locale ma nella speranza che tutto questo, fornisca ulteriori elementi di competitività e di miglioramento.

Un Consorzio Pieno di Energia

Il tema della 'sostenibilità ambientale' rappresenta oggi una priorità anche per le imprese. Il **Consorzio Le Bocchette** accetta questa sfida e propone alle aziende un obiettivo: diventare l'area produttiva della provincia di Lucca con il più alto rapporto tra energia prodotta da fonti rinnovabili ed energia consumata. **LUCENSE** sarà a fianco del Consorzio per la realizzazione di questo progetto. Grazie ad un'attenta indagine avvenuta nei mesi antecedenti, su oltre il 60% delle imprese associate si è dato luogo ad una mappatura dei consumi elettrici e termici delle imprese. Oltre a questo si sono mappate le caratteristiche relative alla copertura dei capannoni, come ad esempio, la tipologia, l'orientamento, la superficie, il tutto coadiuvato da sopralluoghi e da analisi fotografiche. Dai dati emersi, in virtù della filosofia **APEA** intrapresa dal Consorzio si sono posti i seguenti obiettivi: ridurre le emissioni di consumi e aumentare l'energia derivante da fonti rinnovabili. Si darà vita ad uno sportello gratuito rivolto a tutte le imprese che vorranno avere delucidazioni in materia di energia ma soprattutto di risparmio energetico a 360°. Il progetto partirà con una riqualificazione energetica, iniziando ad installare impianti fotovoltaici per una superficie di almeno 10.000mq di dimensione peraltro già individuata, bonificando le coperture in eternit. Le imprese consorziate saranno coinvolte in qualità di fornitori di beni e servizi attraverso il Consorzio Le Bocchette.

Progetto di responsabilità socio ambientale Il Consorzio Le Bocchette nel corso del 2011 ha iniziato un percorso rivolto alle imprese dedicato ai temi della responsabilità sociale d'impresa, quale strumento per favorire uno sviluppo economico attento alle esigenze della comunità in cui l'impresa opera. Il primo step del Progetto, co-finanziato dalla Regione Toscana, è stato quello di sottoporre un questionario alle imprese per capire la loro conoscenza sui temi della responsabilità socio ambientale. Dall'analisi dei dati si è sviluppata l'idea di creare una sorta di carta dei Valori. Gli step che seguiranno, in linea con la filosofia prima citata, potrebbero essere quelli di certificare non solo le aziende ma la stessa area industriale, sui parametri socio-ambientali.

Fibra Ottica Il Consorzio Le Bocchette si è messo in moto per rendere disponibile alle imprese una connettività a larghissima banda, che nel futuro immediato rappresenterà una risorsa strategica per poter accedere ai nuovi servizi di cloud computing. Il progetto prevede la possibilità di portare in tempi rapidi la fibra ottica all'interno del complesso industriale. Si prevede l'accesso ad internet in fibra con 100 Mbps di MCR. L'idea è quella di impiantare la fibra ottica contestualmente ai lavori di scavo previsti dal progetto.

